

Terza Settimana di Quaresima

“Andò a cercare frutta ma non ne trovò”

“La Quaresima viene a svegliarci dal letargo, dall'andare avanti per inerzia. Ci ricorda che possiamo fare qualcosa di nuovo in noi stessi e intorno a noi grazie alla bontà e alla misericordia di Dio che è sempre pronto a perdonare”.

Papa Francesco

- Prima lettura: Esodo 3, 1-8a. 13-15 - “Io sono” mi manda da te”
- Seconda lettura: 1 Corinzi 10, 1-6. 10-12 – “La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta come lezione per noi”
- Vangelo: Lc 13, 1-9 – “Signore, lascialo per un altro anno... per vedere se comincia a dare frutto; se non lo fa, lo taglierai”.



Il fico rappresenta una vita sterile, incapace di portare frutto e di fare del bene. Queste sono persone che vivono per se stesse, egoisticamente concentrate su se stesse, senza interessarsi agli altri.

Con questa parabola, Gesù vuole spiegarci l'infinita pazienza che Dio ha per noi, in attesa della nostra conversione.

Cari amici della famiglia ACI, care sorelle:

Questa settimana lasciamo che Gesù "scavi" nella nostra vita e ci "poti" perché possiamo portare frutto!



- *Pensiamo a quali atteggiamenti e a quante parole che ci ostacolano, il Signore dovrebbe "potare" in noi perchè ci impediscono di portare frutto con le nostre opere.*
- *Chiediamo allo Spirito Santo docilità e apertura perché Egli possa trasformare il nostro cuore.*
- *Proponiamo azioni concrete che irradiano l'Amore di Dio nelle nostre case, comunità, lavoro, ecc.*

*Possa Santa Raffaella intercedere per noi e aiutarci a compiere questi propositi per poter dire come Lei: **"Che tutta la nostra vita sia un tessuto di fede e di generosità"***

Con amicizia,

Claudia Iwanica, Isabel Branco, Juan Jairo Laverde López, Sylvestra Bardeskar,
Vanessa Amarelle, H. Brigit Viji, H. Pilar Guzmán, H. Maria Vaz Pinto
Commissióne Internazionale della Famiglia ACI